



Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria

Facoltà di Architettura

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (12 CFU)

A.A. 2012/2013

Proff. N. Carrà, C. Fallanca, A. Taccone –Progettazione Urbanistica (8 CFU)

Proff. Aldo Fiale, Maria Ferrara – Diritto Urbanistico (4 CFU)

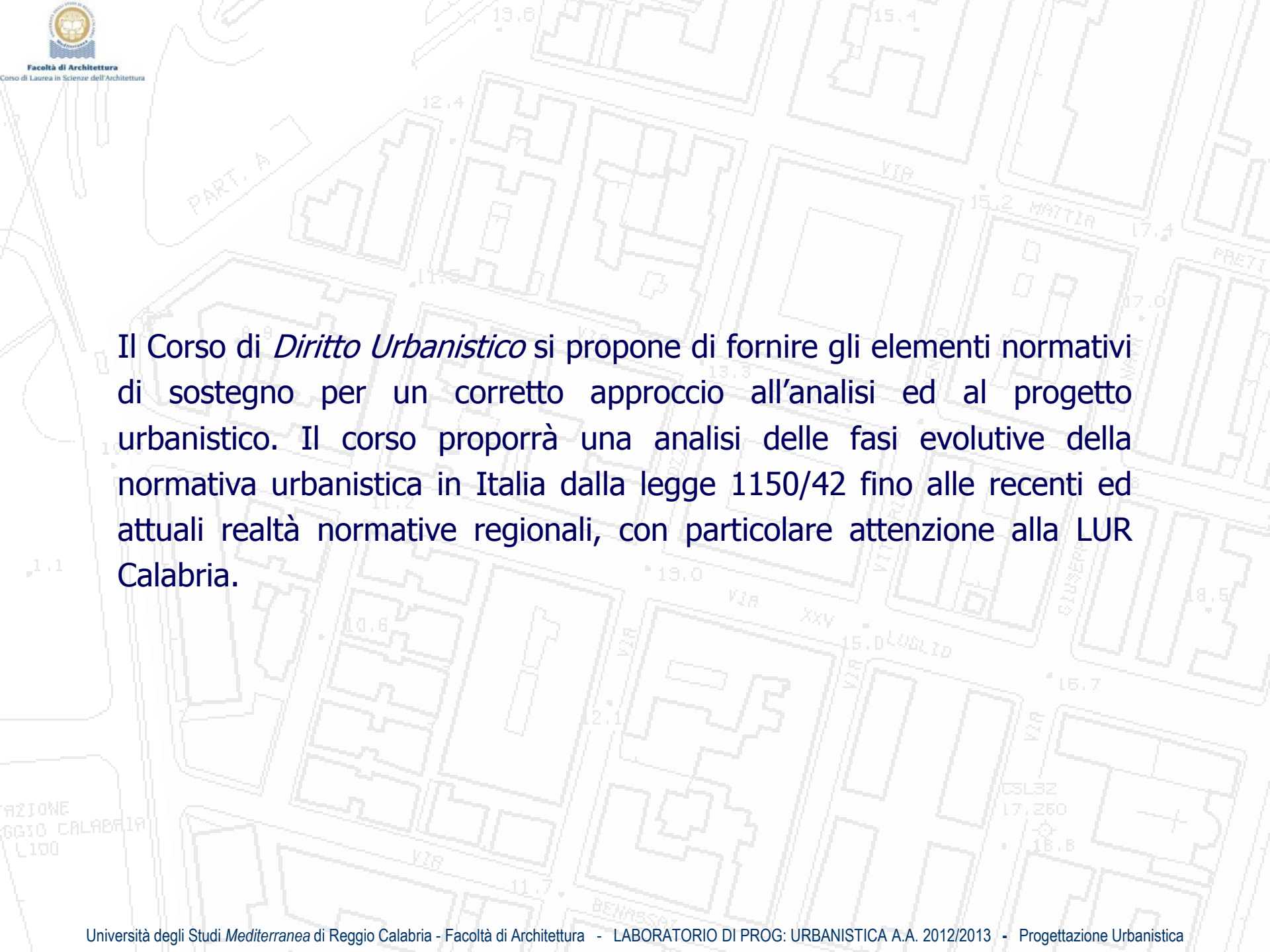
FINALITÀ FORMATIVE

Il *Laboratorio di Urbanistica*, collocato al terzo anno del Corso di Laurea Quinquennale a ciclo unico in Architettura, ha la finalità di fornire agli studenti gli elementi di carattere metodologico e tecnico per la elaborazione del progetto urbanistico.

Il laboratorio costituisce il luogo di sperimentazione e di riflessione sulle conoscenze maturate dagli allievi nei primi anni di formazione intorno alla città e al territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

Il corso di *Progettazione Urbanistica* intende individuare i principali punti di vista, i temi, ruoli e obiettivi del piano alle diverse scale per fornire gli strumenti concettuali e metodologici necessari per operare in una prospettiva di recupero e valorizzazione degli insediamenti esistenti. Il corso si propone di formare la consapevolezza culturale del progetto inteso come strategia di trasformazione che assume come valore determinante la interpretazione critica del senso del luogo.



Il Corso di *Diritto Urbanistico* si propone di fornire gli elementi normativi di sostegno per un corretto approccio all'analisi ed al progetto urbanistico. Il corso proporrà una analisi delle fasi evolutive della normativa urbanistica in Italia dalla legge 1150/42 fino alle recenti ed attuali realtà normative regionali, con particolare attenzione alla LUR Calabria.

CONTENUTI DISCIPLINARI

In linea con tali finalità, il Laboratorio si compone di due Sezioni:

La **prima**, a contenuto formativo di base, è suddivisa in lezioni, comunicazioni didattiche e seminari.

La **seconda**, a contenuto applicativo, consiste nella elaborazione da parte degli studenti di una proposta progettuale a scala urbana principalmente legata alla valorizzazione del patrimonio urbanistico attraverso modelli innovativi di mobilità urbana sostenibile.

La *prima Sezione* presenta un quadro dei metodi, delle tecniche e degli strumenti propri della pianificazione urbanistica e illustra alcuni esempi particolarmente significativi di piani e progetti urbanistici a diverse scale.

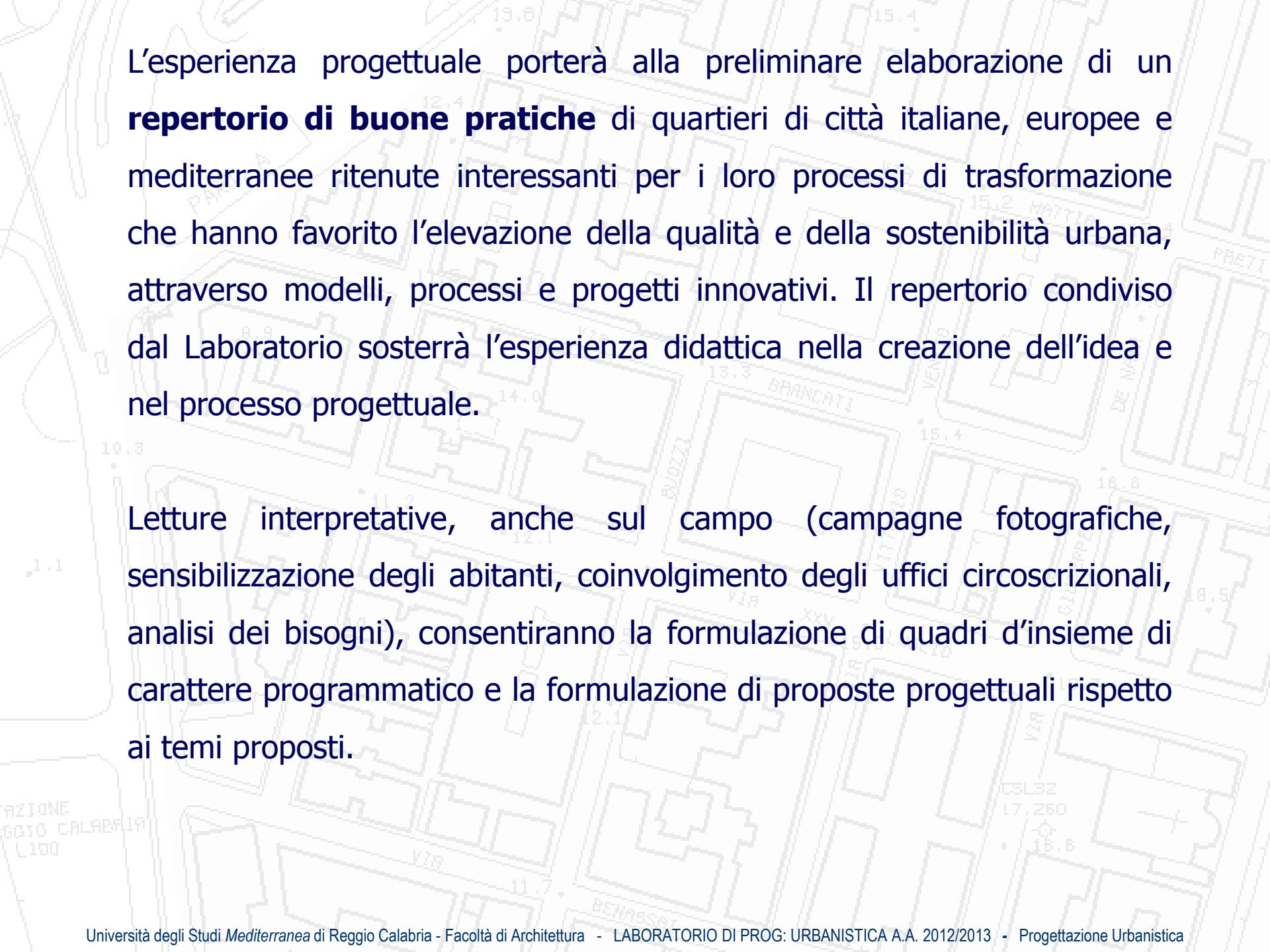
La *prima Sezione* riguarderà la definizione del quadro concettuale generale e approfondimenti relativi agli aspetti della qualità e della sostenibilità urbana: Sicurezza, Mobilità, ambiente:

- Gli strumenti di pianificazione per realizzare obiettivi di qualità sociale e ambientale nelle città, nel quadro di politiche e azioni, improntate a realizzare la sostenibilità dello sviluppo;
- La mobilità fattore spaziale determinante nelle modificazioni sociali urbane;
- Le politiche nazionali e internazionali per le città e la pianificazione sostenibile;
- Organizzazione dello spazio urbano e soft mobility;
- “Best practices” e progetti legati al miglioramento della qualità e sostenibilità urbana.

La *seconda Sezione*, La seconda Sezione, a contenuto applicativo, riguarderà la elaborazione di una **proposta progettuale a scala urbana** (quartiere) nell'obiettivo di condurre gli studenti a sviluppare, attraverso tale esperienza progettuale, la conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina urbanistica.

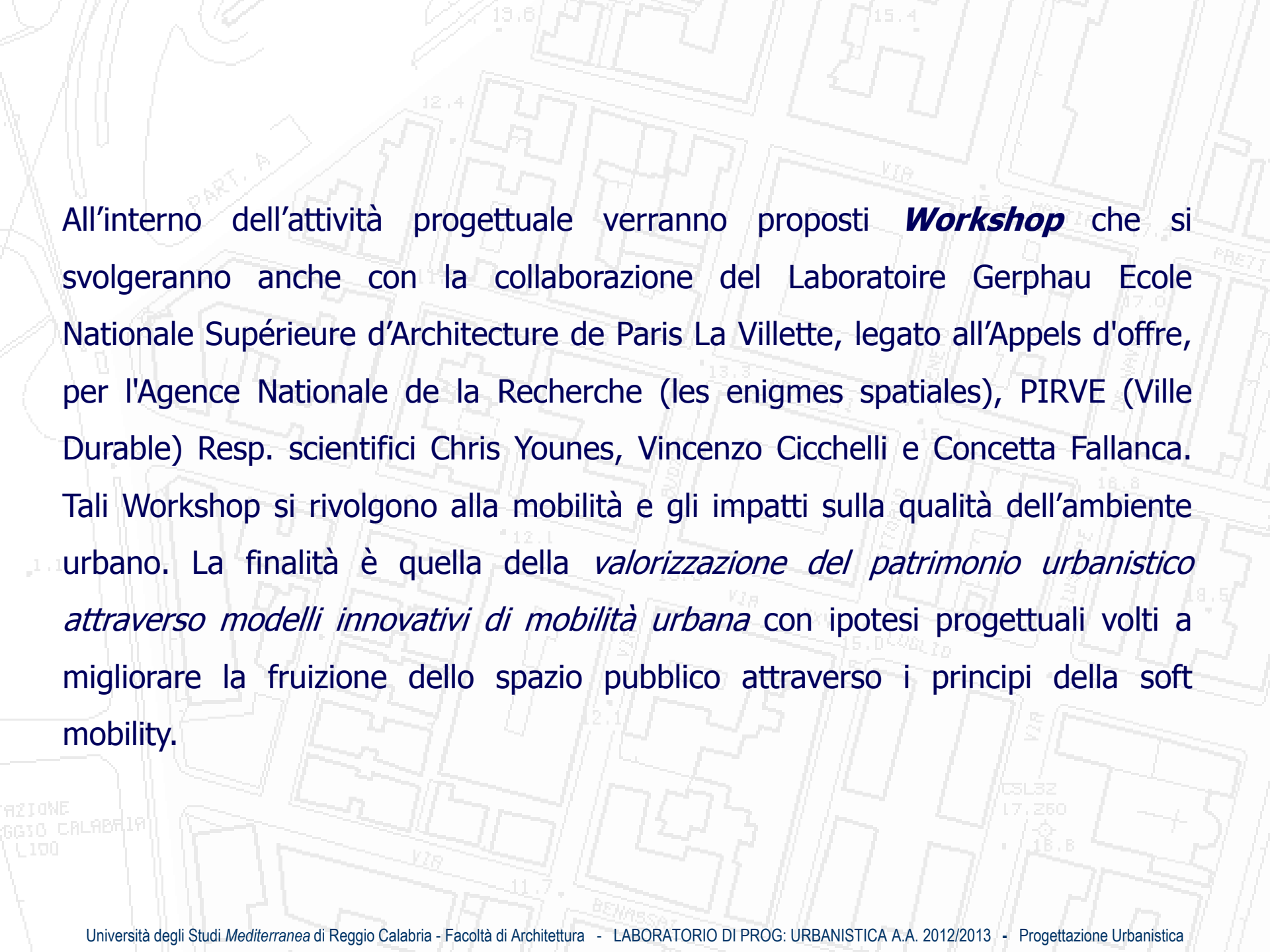
In particolare l'esperienza è legata ad alcuni specifici temi funzionali:

- * Individuazione di una parte urbana (unità minima di quartiere), volta a favorire le peculiarità e le problematiche: accessibilità, polarità urbane, sistema dei servizi e delle attrezzature, luoghi cospicui che caratterizzano il contesto urbano;
- * Proposta progettuale per l'innalzamento/raggiungimento di livelli di qualità e sostenibilità del contesto, volta alla valorizzazione del patrimonio urbano con la definizione di un modello applicabile in contesti urbani delle città dell'Area dello Stretto.




L'esperienza progettuale porterà alla preliminare elaborazione di un **repertorio di buone pratiche** di quartieri di città italiane, europee e mediterranee ritenute interessanti per i loro processi di trasformazione che hanno favorito l'elevazione della qualità e della sostenibilità urbana, attraverso modelli, processi e progetti innovativi. Il repertorio condiviso dal Laboratorio sosterrà l'esperienza didattica nella creazione dell'idea e nel processo progettuale.

Lecture interpretative, anche sul campo (campagne fotografiche, sensibilizzazione degli abitanti, coinvolgimento degli uffici circoscrizionali, analisi dei bisogni), consentiranno la formulazione di quadri d'insieme di carattere programmatico e la formulazione di proposte progettuali rispetto ai temi proposti.



All'interno dell'attività progettuale verranno proposti **Workshop** che si svolgeranno anche con la collaborazione del Laboratoire Gerphau Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette, legato all'Appels d'offre, per l'Agence Nationale de la Recherche (les enigmes spatiales), PIRVE (Ville Durable) Resp. scientifici Chris Younes, Vincenzo Cicchelli e Concetta Fallanca. Tali Workshop si rivolgono alla mobilità e gli impatti sulla qualità dell'ambiente urbano. La finalità è quella della *valorizzazione del patrimonio urbanistico attraverso modelli innovativi di mobilità urbana* con ipotesi progettuali volti a migliorare la fruizione dello spazio pubblico attraverso i principi della soft mobility.



Le attività di Workshop si svolgeranno con l'ausilio di processi di **progettazione partecipata** (forum, interviste e momenti di discussione e confronto), per indagare il rapporto tra mobilità e sistema economico-sociale dell'area interessata al fine di identificare i punti di forza o debolezza dei sistemi locali e i relativi bisogni e adattamenti.

ARTICOLAZIONE DEL LABORATORIO

Il Laboratorio si articola nelle due Sezioni descritte che riguardano l'offerta didattica teorica espressa in lezioni, comunicazioni didattiche e seminari e quella a contenuto applicativo che consiste nella elaborazione da parte degli studenti di una proposta progettuale a scala urbana.

Al laboratorio collaborano il dottorando arch. Gaetano Manuele, e i dottori di ricerca Elisabetta Amagliani, Chiara Corazziere e Maria Umbro che terranno seminari di approfondimento sui temi della sostenibilità e dei Sistemi informativi come ausilio alle attività progettuali.

Parte integrante dell'esperienza formativa del *Laboratorio di Progettazione Urbanistica* è espressa dal corso di *Diritto Urbanistico* (4 CFU).

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

Per accedere all'esame, gli studenti dovranno ottenere un attestato che certifichi sia la frequenza di *almeno il 70 % delle lezioni* da calendario che il corretto stato di avanzamento degli elaborati di progetto.

Il Laboratorio sarà inoltre cadenzato da più *verifiche e momenti di confronto* del lavoro svolto durante il corso dell'anno. La consegna degli elaborati di verifica e la qualità degli stessi concorreranno in maniera significativa all'ottenimento della certificazione per sostenere l'esame.

MODALITÀ DI ESAME

L'esame consisterà in una verifica di quanto prodotto e progettato nel corso delle attività di Laboratorio. Il grado di acquisizione dei concetti trasmessi attraverso le lezioni sarà verificato alla stregua delle scelte procedurali e progettuali adottate da ciascuno studente. Per consolidare il carattere di Laboratorio del Corso si tenderà ad orientare gli studenti a sostenere l'esame in continuità con la conclusione del laboratorio negli appelli della sessione estiva, onde evitare di ricadere nella consuetudine delle "revisioni".

Bibliografia essenziale

I testi indicati di seguito costituiscono i riferimenti culturali essenziali del Laboratorio; per lo studio degli argomenti specifici trattati nelle lezioni si rimanda ai passi scelti e alla bibliografia di dettaglio indicati nel Blog del corso di Urbanistica e Progettazione Urbanistica E-Learning <http://urbanistica-fallanca-e-learning.blogspot.com> (trasmetteremo una mail di accesso).

Per quanto riguarda i temi progettuali, saranno forniti documenti e riferimenti puntuali nel corso delle attività.

Alexander C., A New Theory of Urban Design, 1987

Alexander C., La città non è un albero in Note sulla sintesi della forma, Il Saggiatore, Milano, 1967

Bevilacqua P., Sull'utilità della storia, Donzelli Editore, Roma, 1997

Bianchi A., Frammenti. Sulla città, l'urbanistica e dintorni, Gangemi Editore, Roma, 1992

Benevolo L., La fine della Città, ed. Laterza, Roma-Bari, 2011

Oliva F. (a cura di), Campos Venuti G., Città senza cultura. Intervista sull'urbanistica, ed. Laterza, Roma-Bari, 2010

Castells M., Le città delle reti, Marsilio ed., Venezia, 2004

De Carlo G., Gli spiriti dell'architettura, Editori Riuniti, Roma, 1992

De Carlo G., Progetti nelle città del mondo, Rassegna di Architettura e Urbanistica 88, 1997

Fiale A., Diritto urbanistico, Edizioni Simone, 2008

Gabrielli B., Il recupero della città esistente, Saggi 1968-1992, Etas Libri, Milano, 1993

Gorio F., *Il mestiere di architetto*, Nuovi Saggi, 1968

Gorio F., *Urbanistica: riflessioni critiche e ipotesi di lavoro*, Quaderni dell'Istituto di Architettura, Università di Cagliari, 1970

Harvey H., *L'esperienza urbana. Metropoli e trasformazioni sociali*, 1998 (ed.or. 1989)

Indovina F., *La città possibile*, in *La città di fine millennio*, Angeli, Milano, 1990

Lombardi Satriani L. M., *Il sogno di uno spazio*, Rubbettino, 2004

Lynch K., *Progettare la città: la qualità della forma urbana*, Etas Libri, Milano, 1990

Mumford L., *La città nella storia*, 1976 (ed.or. 1961)

Olgay V., *Progettare con il clima. Un approccio bioclimatico al regionalismo in architettura (Design with climate, 1963)*, Muzzio Editore, Padova, 1990

Pavia R., *Babele. La città della dispersione*, 2002

Piccinato L., *La progettazione urbanistica*, Marsilio, Venezia, 1988

Piroddi E., *Le regole della ricomposizione urbana*, FrancoAngeli, 2000

Rodwin L., *Città e pianificazione urbana*, 1989 (ed.or. 1981)

Rossi S., *Un trentennio di cronache urbanistiche 1969-1998*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 1998

Rykwert J., *La seduzione del luogo. Storia e futuro della città*, Biblioteca Einaudi, 2003

Secchi B., *Il racconto urbanistico*, 1984

Secchi B., *Un progetto per l'urbanistica*, Einaudi, Torino, 1989

Secchi B., *Prima lezione di urbanistica*, 2000

Sernini M., *Progetto urbano e società*, Milano, 1991

Sernini M., *Milano. Una forma di città*, Rubettino, 1998

Unwin R., *La pratica della progettazione urbana*, Il Saggiatore, Milano, 1971 (ed. orig., 1909)



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (12 CFU)

A.A. 2009/2010 – 2010/2011

<http://urbanistica-fallanca.blogspot.com/>

<http://urbanistica-taccone.blogspot.com/>



**I programmi e tutti i materiali forniti nel corso dell'A.A.
potranno essere scaricati dai siti:**

Prof. Natalina Carrà (Q-Z)

http://www.unirc.it/architettura/scheda_materia_ateneo.php?insegnamento=14997

Prof. Concetta Fallanca (M-P)

http://www.unirc.it/architettura/scheda_materia_ateneo.php?insegnamento=14996

Arch. Antronio Taccone (A-D)

http://www.unirc.it/architettura/scheda_materia_ateneo.php?insegnamento=14994

Si raccomanda agli studenti di effettuare l'iscrizione nelle rispettive mailing list dei corsi

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2012-2013

| OTT. 2012 | | NOV. 2012 | | DIC. 2012 | | GEN. 2013 | | FEB. 2013 | | MAR. 2013 | | APR. 2013 | | MAG. 2013 | | GIU. 2013 | | LUG. 2013 | | | |
|-----------|------------------|-----------|------------------|-----------|------------------|-----------|-------------------------------------|-----------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|---------------|--|-----------|--|------------------|------------------|------|----------------|
| 1 L | 1° Settimana | 1 G | 5° Sett. | 1 S | | 1 Ma | | 1 V | | 1 V | 2° Sett. | 1 L | 7° Settimana | 1 Me | 11 Sett. | 1 S | | 1 L | ESAMI 2° Appello | | |
| 2 Ma | Introduzione | 2 V | | 2 D | | 2 Me | | 2 S | | 2 S | | 2 Ma | Att. Laboratorio | 2 G | | 2 D | | 2 Ma | | | |
| 3 Me | | 3 S | | 3 L | 10° Settimana | 3 G | | 3 D | | 3 D | | 3 Me | | 3 V | | 3 L | Attività Integrative a disposizione del C.d.L. | 3 Me | | | |
| 4 G | | 4 D | | 4 Ma | Consegna | 4 V | | 4 L | ESAMI 2° Appello | 4 L | 3° Settimana | 4 G | | 4 S | | 4 Ma | | | | 4 G | |
| 5 V | | 5 L | 6° Settimana | 5 Me | | 5 S | | 5 Ma | | | 5 Ma | Consegna | 5 V | | 5 D | | | 5 Me | | | 5 V |
| 6 S | | 6 Ma | Consegna | 6 G | | 6 D | | 6 Me | | 6 Me | | 6 S | | 6 L | 12° Settimana | 6 G | | | | 6 S | |
| 7 D | | 7 Me | | 7 V | | 7 L | Didattica a disposizione del C.d.L. | 7 G | | 7 G | | 7 D | | 7 Ma | Chiusura Lab. | 7 V | | | | 7 D | |
| 8 L | 2° Settimana | 8 G | | 8 S | | 8 Ma | | | 8 V | | 8 V | | 8 L | 8° Settimana | 8 Me | | | 8 S | | 8 L | |
| 9 Ma | Att. Laboratorio | 9 V | | 9 D | | 9 Me | | 9 S | | 9 S | | 9 Ma | Consegna | 9 G | | 9 D | | | 9 Ma | | |
| 10 Me | | 10 S | | 10 L | 11° Settimana | 10 G | Didattica a disposizione del C.d.L. | 10 D | | 10 D | | 10 Me | | 10 V | | 10 L | ESAMI 1° Appello | 10 Me | | | |
| 11 G | | 11 D | | 11 Ma | Att. Laboratorio | 11 V | | | 11 L | ESAMI 2° Appello | 11 L | 4° Settimana | 11 G | | 11 S | | | 11 Ma | | 11 G | |
| 12 V | | 12 L | 7° Settimana | 12 Me | | 12 S | | 12 Ma | | | 12 Ma | Att. Laboratorio | 12 V | | 12 D | | | 12 Me | | 12 V | |
| 13 S | | 13 Ma | Att. Laboratorio | 13 G | | 13 D | | 13 Me | | 13 Me | | 13 S | | 13 L | Didattica a disposizione del C.d.L. | 13 G | | | 13 S | | |
| 14 D | | 14 Me | | 14 V | | 14 L | Didattica a disposizione del C.d.L. | 14 G | | 14 G | | 14 D | | 14 Ma | | | | 14 V | | 14 D | |
| 15 L | 3° Settimana | 15 G | | 15 S | | 15 Ma | | | 15 V | | 15 V | | 15 L | 9° Settimana | 15 Me | | | 15 S | | 15 L | Tesi di Laurea |
| 16 Ma | Att. Laboratorio | 16 V | | 16 D | | 16 Me | | 16 S | | 16 S | | 16 Ma | Att. Laboratorio | 16 G | Didattica a disposizione del C.d.L. | 16 D | | | 16 Ma | | |
| 17 Me | | 17 S | | 17 L | 12° Settimana | 17 G | | 17 D | | 17 D | | 17 Me | | 17 V | | | 17 L | ESAMI 1° Appello | 17 Me | | |
| 18 G | | 18 D | | 18 Ma | Att. Laboratorio | 18 V | | 18 L | 1° Settimana | 18 L | 5° Settimana | 18 G | | 18 S | | 18 Ma | | | 18 G | | |
| 19 V | | 19 L | 8° Settimana | 19 Me | | 19 S | | 19 Ma | Consegna | 19 Ma | Att. Laboratorio | 19 V | | 19 D | | 19 Me | | | 19 V | | |
| 20 S | | 20 Ma | Att. Laboratorio | 20 G | | 20 D | | 20 Me | | 20 Me | | 20 S | | 20 L | Didattica a disposizione del C.d.L. | 20 G | | | 20 S | | |
| 21 D | | 21 Me | | 21 V | | 21 L | ESAMI 1° Appello | 21 G | | 21 G | | 21 D | | 21 Ma | | | 21 V | | | 21 D | |
| 22 L | 4° Settimana | 22 G | | 22 S | | 22 Ma | | | 22 V | | 22 V | | 22 L | 10° Settimana | 22 Me | | 22 S | | | 22 L | |
| 23 Ma | Att. Laboratorio | 23 V | | 23 D | | 23 Me | | 23 S | | 23 S | | 23 Ma | Att. Laboratorio | 23 G | Didattica a disposizione del C.d.L. | 23 D | | | 23 Ma | | |
| 24 Me | | 24 S | | 24 L | | 24 G | | 24 D | | 24 D | | 24 Me | | 24 V | | | 24 L | ESAMI 2° Appello | 24 Me | | |
| 25 G | | 25 D | | 25 Ma | | 25 V | | 25 L | 2° Settimana | 25 L | 6° Settimana | 25 G | | 25 S | | 25 Ma | | | 25 G | | |
| 26 V | | 26 L | 9° Settimana | 26 Me | | 26 S | | 26 Ma | Att. Laboratorio | 26 Ma | Att. Laboratorio | 26 V | | 26 D | | 26 Me | | | 26 V | | |
| 27 S | | 27 Ma | Att. Laboratorio | 27 G | | 27 D | | 27 Me | | 27 Me | | 27 S | | 27 L | Attività Integrative a disposizione del C.d.L. | 27 G | | | 27 S | | |
| 28 D | | 28 Me | | 28 V | | 28 L | ESAMI 1° Appello | 28 G | | 28 G | | 28 D | | 28 Ma | | | 28 V | | | 28 D | |
| 29 L | 5° Sett. | 29 G | | 29 S | | 29 Ma | | | | | 29 V | | 29 L | 11 Sett. | 29 Me | | 29 S | | | 29 L | |
| 30 Ma | Att. Laboratorio | 30 V | | 30 D | | 30 Me | | | | 30 S | | 30 Ma | Consegna | 30 G | | 30 D | | | 30 Ma | | |
| 31 Me | | | | 31 L | | 31 G | | | | 31 D | | | | 31 V | | | | 31 Me | | | |

| OTT. 2012 | | | NOV. 2012 | | | DIC. 2012 | | | GEN. 2013 | | |
|-----------|----|------------------|-----------|----|------------------|-----------|----|------------------|---------------|------------------|-------------------------------------|
| 1 | L | 1° Settimana | 1 | G | 5° Sett. | 1 | S | | 1 | Ma | |
| 2 | Ma | Introduzione | 2 | V | | 2 | D | | 2 | Me | |
| 3 | Me | | 3 | S | | 3 | L | 10° Settimana | 3 | G | |
| 4 | G | | 4 | D | | 4 | Ma | Consegna | 4 | V | |
| 5 | V | | 5 | L | 6° Settimana | 5 | Me | | 5 | S | |
| 6 | S | | 6 | Ma | Consegna | 6 | G | | 6 | D | |
| 7 | D | | 7 | Me | | 7 | V | | 7 | L | Didattica a disposizione dei C.d.L. |
| 8 | L | 2° Settimana | 8 | G | | 8 | S | 8 | Ma | | |
| 9 | Ma | Att. Laboratorio | 9 | V | | 9 | D | 9 | Me | | |
| 10 | Me | | 10 | S | | | 10 | L | 11° Settimana | 10 | |
| 11 | G | | 11 | D | | 11 | Ma | Att. Laboratorio | 11 | V | |
| 12 | V | | 12 | L | 7° Settimana | 12 | Me | | 12 | S | |
| 13 | S | | 13 | Ma | Att. Laboratorio | 13 | G | | 13 | D | |
| 14 | D | | 14 | Me | | 14 | V | | 14 | L | Didattica a disposizione dei C.d.L. |
| 15 | L | 3° Settimana | 15 | G | | 15 | S | 15 | Ma | | |
| 16 | Ma | Att. Laboratorio | 16 | V | | 16 | D | 16 | Me | | |
| 17 | Me | | 17 | S | | | 17 | L | 12° Settimana | 17 | |
| 18 | G | | 18 | D | | 18 | Ma | Att. Laboratorio | 18 | V | |
| 19 | V | | 19 | L | 8° Settimana | 19 | Me | | 19 | S | |
| 20 | S | | 20 | Ma | Att. Laboratorio | 20 | G | | 20 | D | |
| 21 | D | | 21 | Me | | 21 | V | | 21 | L | ESAMI I° Appello |
| 22 | L | 4° Settimana | 22 | G | | 22 | S | 22 | Ma | | |
| 23 | Ma | Att. Laboratorio | 23 | V | | 23 | D | 23 | Me | | |
| 24 | Me | | 24 | S | | | 24 | L | 24 | G | |
| 25 | G | | 25 | D | | 25 | Ma | 25 | V | | |
| 26 | V | | 26 | L | 9° Settimana | 26 | Me | 26 | S | | |
| 27 | S | | 27 | Ma | Att. Laboratorio | 27 | G | 27 | D | | |
| 28 | D | | 28 | Me | | 28 | V | 28 | L | ESAMI I° Appello | |
| 29 | L | 5° Sett. | 29 | G | | 29 | S | 29 | Ma | | |
| 30 | Ma | Att. Laboratorio | 30 | V | | 30 | D | 30 | Me | | |
| 31 | Me | | | | 31 | L | 31 | G | | | |

| FEB. 2013 | | MAR. 2013 | | APR. 2013 | | MAG. 2013 | | GIU. 2013 | | LUG. 2013 | |
|-----------|----|-----------|----|-----------|----|-----------|----|-----------|----|-----------|----|
| 1 | V | 1 | V | 1 | L | 1 | Me | 1 | S | 1 | L |
| 2 | S | 2 | S | 2 | Ma | 2 | G | 2 | D | 2 | Ma |
| 3 | D | 3 | D | 3 | Me | 3 | V | 3 | L | 3 | Me |
| 4 | L | 4 | L | 4 | G | 4 | S | 4 | Ma | 4 | G |
| 5 | Ma | 5 | Ma | 5 | V | 5 | D | 5 | Me | 5 | V |
| 6 | Me | 6 | Me | 6 | S | 6 | L | 6 | G | 6 | S |
| 7 | G | 7 | G | 7 | D | 7 | Ma | 7 | V | 7 | D |
| 8 | V | 8 | V | 8 | L | 8 | Me | 8 | S | 8 | L |
| 9 | S | 9 | S | 9 | Ma | 9 | G | 9 | D | 9 | Ma |
| 10 | D | 10 | D | 10 | Me | 10 | V | 10 | L | 10 | Me |
| 11 | L | 11 | L | 11 | G | 11 | S | 11 | Ma | 11 | G |
| 12 | Ma | 12 | Ma | 12 | V | 12 | D | 12 | Me | 12 | V |
| 13 | Me | 13 | Me | 13 | S | 13 | L | 13 | G | 13 | S |
| 14 | G | 14 | G | 14 | D | 14 | Ma | 14 | V | 14 | D |
| 15 | V | 15 | V | 15 | L | 15 | Me | 15 | S | 15 | L |
| 16 | S | 16 | S | 16 | Ma | 16 | G | 16 | D | 16 | Ma |
| 17 | D | 17 | D | 17 | Me | 17 | V | 17 | L | 17 | Me |
| 18 | L | 18 | L | 18 | G | 18 | S | 18 | Ma | 18 | G |
| 19 | Ma | 19 | Ma | 19 | V | 19 | D | 19 | Me | 19 | V |
| 20 | Me | 20 | Me | 20 | S | 20 | L | 20 | G | 20 | S |
| 21 | G | 21 | G | 21 | D | 21 | Ma | 21 | V | 21 | D |
| 22 | V | 22 | V | 22 | L | 22 | Me | 22 | S | 22 | L |
| 23 | S | 23 | S | 23 | Ma | 23 | G | 23 | D | 23 | Ma |
| 24 | D | 24 | D | 24 | Me | 24 | V | 24 | L | 24 | Me |
| 25 | L | 25 | L | 25 | G | 25 | S | 25 | Ma | 25 | G |
| 26 | Ma | 26 | Ma | 26 | V | 26 | D | 26 | Me | 26 | V |
| 27 | Me | 27 | Me | 27 | S | 27 | L | 27 | G | 27 | S |
| 28 | G | 28 | G | 28 | D | 28 | Ma | 28 | V | 28 | D |
| | | 29 | V | 29 | L | 29 | Me | 29 | S | 29 | L |
| | | 30 | S | 30 | Ma | 30 | G | 30 | D | 30 | Ma |
| | | 31 | D | | | 31 | V | | | 31 | Me |

ESAMI 2° Appello

ESAMI 2° Appello

1° Settimana

Consegna

2° Settimana

Att. Laboratorio

2° Sett.

3° Settimana

Consegna

4° Settimana

Att. Laboratorio

5° Settimana

Att. Laboratorio

6° Settimana

Att. Laboratorio

7° Settimana

Att. Laboratorio

8° Settimana

Consegna

9° Settimana

Att. Laboratorio

10° Settimana

Att. Laboratorio

11° Sett.

Consegna

11° Sett.

12° Settimana

Chiusura Lab.

Didattica a disposizione dei C.d.L.

Didattica a disposizione dei C.d.L.

Attività Integrative a disposizione dei C.d.L.

Attività Integrative a disposizione dei C.d.L.

ESAMI 1° Appello

ESAMI 1° Appello

ESAMI 2° Appello

ESAMI 2° Appello

Tesi di Laurea



LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA (12 CFU)

III anno Quinquennale ciclo unico

Progettazione urbanistica

8 CFU, 120 ore

| MATERIA | | CFU | DOCENTI | Lunedì | Martedì | Aula | Mercoledì | Giovedì | Venerdì |
|----------------------------------|-----|-----|----------|--------|-----------|------|-----------|---------|---------|
| Lab. di Progettaz. Urbanistica A | A-D | 12 | Taccone | | 1030-1330 | A6 | | | |
| | | | Dir. Urb | | 1430-1900 | | | | |
| Lab. di Progettaz. Urbanistica B | M-P | 12 | Fallanca | | 1030-1330 | A5 | | | |
| | | | Dir. Urb | | 1430-1900 | | | | |
| Lab. di Progettaz. Urbanistica D | Q-Z | 12 | Carrà | | 1030-1330 | A7 | | | |
| | | | Dir. Urb | | 1430-1900 | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

VIII CIRCOSCRIZIONE

CATONA SALICE ROSALI VILLA S. GIUSEPPE

TAVOLA 1 - ANALISI



1. LINEE PRINCIPALI

Il sistema della mobilità è caratterizzato da un modello principale parallelo alla costa e da uno secondario ortogonale al primo che penetra nei centri interni. L'asse ferroviario attraversa i centri e si caratterizza come un elemento di discontinuità tra le parti. La strada statale 18 rappresenta l'asse principale di attraversamento e si ripropone come la spina dorsale. Non sono pochi i tratti critici specie in corrispondenza degli attraversamenti delle fiumane. Dalla SS 18 si dipartono una serie di assi che penetrano verso l'ambito montano e rappresentano l'infrastruttura principale.

2. TRASPORTI - LINEE E FERMATE

I trasporti pubblici (in particolare gli autobus) in quest'area seguono dei percorsi che coprono in modo adeguato l'intera area e le linee degli stessi sono abbastanza frequenti. Il problema, quindi, in merito al servizio pubblico, è di qualità, seguitività, infatti la cartellonistica risulta poco evidente e assolutamente priva di informazioni utili al cittadino. Inoltre le zone di attesa sono sprovviste (nell'intera circoscrizione) di seggio perenni in modo da rendere più sicura e più confortevole l'attesa, soprattutto a persone con difficoltà fisiche.

3. MARGINI

Catona presenta un sistema insediativo piuttosto compatto dal quale si staccano alcune parti più libere. I centri minori seguono un criterio insediativo di accostamento agli assi viari paralleli alle fiumane. Si incontra una certa continuità edilizia tra Catona e i centri di Salice e Rosali. Più a monte sempre secondo il criterio insediativo lineare ma che si sviluppa in continuità è localizzato il centro di Pettogallico. Infine il recente quartiere di Argilla posto su un pianoro rappresenta una sorta di "isola" in riferimento alla scelta localizzata che alle spoglie edilizie e presenta un vasto spazio ineditato.

4. LUOGHI DI RIFERIMENTO

Il sistema della attrezzature e dei servizi corrisponde in termini quantitativi alle dotazioni minime necessarie se si escludono le scuole dell'obbligo o altri servizi pubblici di quartiere, quest'area, grazie, quasi completamente al centro città e la vicina Villa San Giovanni. Oltre al problema quantitativo va sottolineato che in alcuni casi, i servizi sono posti funzionali rispetto al manufatto edilizio che contiene l'attività. Ancora più insufficienti sono gli spazi di aggregazione.

5. ASPETTI CRITICI

Sono molti gli aspetti negativi che costituiscono l'intera circoscrizione. In particolare la discontinuità, la poca cura del paesaggio e la mancanza di luoghi attrattivi fanno sì che il turismo sia poco incrementato. Lungo le fiumane scaricaggio gli insediamenti edilizi mentre le nuove non vi sono collegamenti tra i paesi più piccoli. Una grande criticità è quella della zona di Argilla la quale oltre a non avere alcun tipo di struttura di interesse pubblico, è divenuta zona di principale insediamento non che appare in stato di abbandono. Infine, l'edilizia dei paesi più interni è composta prevalentemente da nuclei. Le risorse presenti non sono dunque adeguatamente sfruttate.

6. VERDE

L'uso agricolo del suolo è organizzato secondo una trama fittissima irregolare e minuta. La fascia pianeggiante e si fauce laterali alle fiumane sono caratterizzate da agrumi con alcuni ambiti di coltivazione di bergamotto e più alto da coltivazioni a vigneto. La fascia pedemontana è caratterizzata dalla coltura dell'olivo e da castagnoli. Non sono poche le aree attualmente scoperte sia per l'origine impervia sia a causa dell'abbandono delle pratiche colturali.



| LEGENDA |
|-----------------------------|
| Linee principali |
| Trasporti - linee e fermate |
| Margini |
| Luoghi di riferimento |
| Aspetti critici |
| Verde |

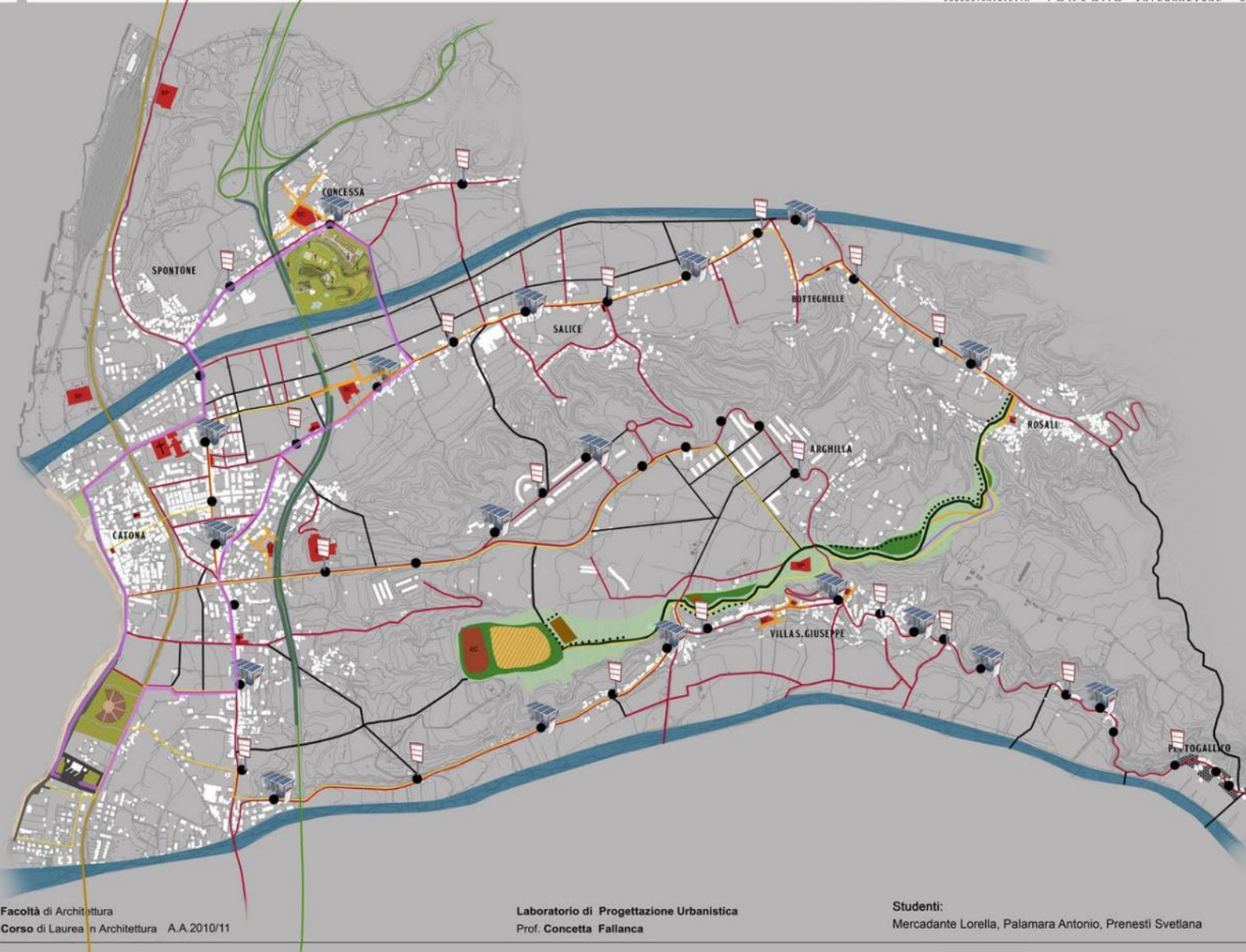


VIII CIRCOSCRIZIONE

CATONA SALICE ROSALI VILLA S. GIUSEPPE

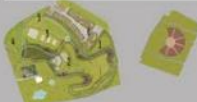
TAVOLA 2 - PROGETTAZIONE

OBIETTIVI



1. PARCO ATTREZZATO E ANFITEATRO

- AREE VERDI
- AREE STABIL. CIELO E SPORI
- AREE MONTEPREZIO PUBBLICHE MUSEI
- ZONE DI PROTEZIONE AEREA PISTINE
- ANFITEATRO IN LEGNO



2. LINEA BUS ELETTRICO, PENSILINE E CARTELLONISTICA

- NUOVA LINEA BUS ELETTRICO
- CARTELLONISTICA E PENSILINA FOTOVOLTAICA



3. PERCORSO ESCURSIONISTICO

- AREE RISTORNO
- AREE VERDI ATTREZZATE
- AREE RIPOSO E ATTIVITÀ
- VIALE ALBERATO
- SENTIERO A PIEDE
- SENTIERO ATTREZZATO NARZOSI
- SENTIERO ATTREZZATO RIMEI
- PISTA CICLABILI



4. BARRIERE ACUSTICHE E NUOVI COLLEGAMENTI

- COLLEGAMENTI ESISTENTI
- COLLEGAMENTI NUOVI
- BARRIERE ACUSTICHE E FOTOVOLTAICHE



5. PISTE CICLABILI E ZONE 30

- PISTE CICLABILI
- ZONE A VELOCITÀ LIMITATA A 30 KM/H



6. LUNGOMARE

- ZONE VERDI
- STRADA
- SPIAGGIA
- PISTA CICLABILI



V CIRCOSCRIZIONE - Analisi funzionale delle problematiche e linee progettuali



ZONA CAPANNINA

- Presenza di discarica aperta in prossimità del mare.
- Assenza di opere di recinzione e di marciapiedi.
- Assenza di illuminazione pubblica.
- Presenza di baracche abusive.
- Insufficienza di spazi destinati a parcheggio di autoveicoli.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E BONIFICA AMBIENTALE:

- Riqualificazione delle strutture baracche lungo la costa.
- Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità.
- Abbattimento baracche lungo la costa.
- Creare una sufficiente illuminazione.

LITORALE

- Carenza di manutenzione degli spazi.
- Scarso legame tra il tessuto urbano e la costa.
- Presenza di discarica.
- Stato di abbandono dei marciapiedi.
- Scarso rete di illuminazione.
- Mancanza di spazi destinati a parcheggio di autoveicoli.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E BONIFICA AMBIENTALE:

- Creazione di collegamenti con il tessuto urbano.
- Creazione di piste ciclo-pedonali.
- Creazione di un'adeguata rete di illuminazione.
- Creazione di zone di sosta per veicoli.

PUNTA CALANINI

- Zona altamente degradata.
- Scarso legame tra la costa e il tessuto urbano.
- Presenza di discariche e costruzioni abusive.
- Stato di abbandono delle opere di recinzione e dei marciapiedi.
- Insufficiente rete di illuminazione pubblica.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E BONIFICA AMBIENTALE:

- Creare un miglior collegamento con il tessuto urbano.
- Riqualificazione delle strutture baracche lungo la costa.
- Creazione di piste ciclo-pedonali.
- Creazione di piste ciclo-pedonali.

AREA DISMISURA

- Degradato delle aree per mancanza di manutenzione.
- Uso delle superfici dell'area come deposito di immondizia multistratale.
- Insufficienza di spazi destinati a parcheggio di autoveicoli.
- Insufficienza di spazi di manovra per i veicoli presenti.
- Stato di abbandono delle opere di recinzione.
- Presenza di una zona con materiale ferroviario inutilizzato.

REDEFINIZIONE DELLE AREE LIBERE INDEBITO:

- Creazione di un parcheggio a servizio della stazione e dell'area.
- Sistemazione della viabilità.
- Riqualificazione del servizio di trasporto pubblico ferroviario.
- Riqualificazione urbana.
- Creazione di un parco ferroviario.

AREA INDUSTRIALE

- Ex area industriale inutilizzata in stato di degrado.
- Scarso presenza di aree verdi e spazi pubblici.
- Scarso legame con il resto della circoscrizione.

RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UNA FERMATA FERROVIARIA, CHE SARÀ ANCHE DA COLLEGAMENTO CON IL RESTO DELLA CIRCOSCRIZIONE:

- Creazione di diverse aree verdi e spazi pubblici.

STAZIONE CENTRALE

- Interventi di manutenzione del territorio e bonifica ambientale.
- Realizzazione degli spazi del territorio.
- Creazione di spazi verdi.
- Creazione di strade ciclo-pedonali.
- Miglioramento del collegamento con il resto della circoscrizione.

ZONA DI ALTO DEGRADO AMBIENTALE:

- Presenza di discarica all'interno dell'avevo del torrente.
- L'area è parzialmente occupata da debris e baracche.
- Mancanza di spazi per la sosta veicolare e di strade ciclo-pedonali.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E BONIFICA AMBIENTALE:

- Creare di un parco ferroviario.
- Creare un miglior collegamento con il tessuto urbano.
- Manutenzione e riqualificazione del territorio.
- Miglioramento della viabilità pedonale.
- Spazi di relazione tra il deposito e l'ambiente circostante.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E BONIFICA AMBIENTALE:

- Creare di un parco ferroviario.
- Creare un miglior collegamento con il tessuto urbano.
- Manutenzione e riqualificazione del territorio.
- Miglioramento della viabilità pedonale.
- Spazi di relazione tra il deposito e l'ambiente circostante.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E BONIFICA AMBIENTALE:

- Creare di un parco ferroviario.
- Creare un miglior collegamento con il tessuto urbano.
- Manutenzione e riqualificazione del territorio.
- Miglioramento della viabilità pedonale.
- Spazi di relazione tra il deposito e l'ambiente circostante.

La circoscrizione comprende il territorio limitato dai:

- Torrone a Nord
- Torrone a Sud
- Torrone a Nord-Ovest
- Torrone a Sud-Ovest

Si trova nella zona Sud di Reggio Calabria ed è formato da tre quartieri principali: Rocca Farnese, Stadio e Gebbione. Si tratta di una zona ad alta densità di popolazione. La superficie territoriale è di:

- LEGENDA**
- Perimetro ferroviario
 - Perimetro stradale Longobardi
 - Perimetro stradale 114
 - Perimetro stradale 112 119 125
 - Perimetro stradale 112 119 125
 - Perimetro stradale 112 119 125
1. Circonvallazione
 2. ATAM
 3. Chiesa del Sacro Cuore
 4. Linea artistica "Marta Prati"
 5. Istituto d'arte "Alfonso Frangipane"
 6. Scuola elementare "Alfonso Frangipane"
 7. Scuola media statale "Ugo Foscolo"
 8. Palazzetto delle arti
 9. Scuola media "Sallustiana Lanza"
 10. Stadio Centrale Grandio
 11. Dipartimento divisione investigativa provinciale
 12. Piscina coperta "Scatolone" Paliferone
 13. Impianto sportivo sede Messina
 14. Stadio di Baseball
 15. Polizia Municipale
 16. Scuole Superiori "Bosconi"
 17. Chiesa "Corrado Alvaro"
 18. Centro Commerciale "Il Girasole"
 19. Chiesa S. Maria del Divino Sacramento
 20. Circolo Dilettanti Calcio
 21. Chiesa parrocchiale di S. Luca Evangelista
 22. S. Luca Evangelista



V CIRCOSCRIZIONE - percorsi



- 1 Inverdimento dei cortili delle scuole con inserimento di arredi urbani per il gioco e il riposo.
- 2 Aumento del numero di passaggi al livello per creare maggiori sbocchi a mare.
- 3 Riqualificazione del Viale Messina: una parte della carreggiata sarà destinata al transito degli autoveicoli con limite di velocità di 30 km/h (zona trenta) e l'altra verrà adibita a percorso ciclopedonale con inserimento di bike stop con copertura dotata di celle fotovoltaiche in grado di fornire l'energia elettrica ai tabelloni su cui si possono leggere informazioni relative al traffico ed al passaggio degli autobus, navigare in internet e ricaricare gadget elettronici.
- 4 Creazione di piste ciclopedonali con relative bike station di collegamento dell'intera circoscrizione con le principali aree di servizio e svago.
- 5 Creazione di un lungomare dotato di piste ciclopedonali e strade carrabili per ridare alla circoscrizione un rapporto con il mare quasi inesistente allo stato attuale.
- 6 Mitigazione dell'impatto della recinzione ferroviaria con l'installazione di giardini verticali che permettono oltre ad un gradevole effetto estetico l'assorbimento dei rumori ed un miglioramento della qualità dell'aria.

LEGENDA

- STAZIONE OMEGA
- STAZIONE CENTRALE
- STAZIONE GRANILLO
- NUOVO PERCORSO AUTOBUS LINEA COSTIERA
- PERCORSO BUS
- PERCORSO CICLOPEDONALE
- PERCORSO PEDIonale
- PERCORSO VERDE
- PERCORSO BICOLO
- PERCORSO BICICLETTA
- PERCORSO BICICLETTA
- PERCORSO BICICLETTA



Un nuovo lungomare

Uno degli interventi pensati per il miglioramento della V circoscrizione è la riqualificazione della fascia costiera, che si presenta poco accessibile e degradata.

La zona in esame, compresa tra la foce del torrente Calopinace e del Sant'Agata, viene "ricucita" con il resto della circoscrizione attraverso la creazione di nuovi collegamenti e spazi urbani. Si prevede la creazione di un lungomare che nella "vita" a una zona poco utilizzata dai cittadini, e il relativo investimento di alcuni spazi con una vegetazione tipica della zona, come agrumi e gelsomini.

L'accessibilità invece è migliorata attraverso la creazione di nuovi sbocchi a mare, una pista ciclo-pedonale, due bike station collocate in prossimità delle foci dei due torrenti che delimitano la circoscrizione, e un nuovo percorso dell'autobus che fiancheggia la costa.

La passeggiata viene progettata come un sistema di percorsi, con caratteristiche di un elemento di "collegamento" tra il mare e il mare, ma è anche un luogo di sosta in cui avviene un vero e proprio incontro urbano.



L'intersezione tra le linee ondulate della passeggiata crea degli spazi dove saranno collocate diverse tipologie di piante. La vegetazione utilizzata è quella tipica del mediterraneo.



Riqualificazione del tracciato ferroviario

METALLO + PIETRA + VERDE

Il tracciato ferroviario si presenta come una barriera tra la zona costiera e il resto della circoscrizione. Si tratta di un segno divisorio molto forte, ma allo stesso tempo di un elemento che caratterizza la circoscrizione, poiché sono presenti diversi luoghi di lavoro legati a questa, come il deposito ferroviario e l'Officina O.M.E.CA. La superficie occupata dalla ferrovia è circa 1/5 di quella della circoscrizione.

Uno degli interventi consiste nel miglioramento dell'impatto visivo della rete ferroviaria. Questo si attua attraverso l'alternanza di tre elementi: la pietra, il metallo e il verde.

I primi due sono caratteristici della ferrovia, il terzo invece è un elemento aggiunto, di cui la circoscrizione scarreggia. La vegetazione scelta per questo tipo di intervento è quella del sedum, un genere di "piante succedente" che comprende circa 600 specie.

L'alternanza di fasce verdi e grigie, interrotte dal metallo della linea ferroviaria creano un motivo geometrico, come avviene per lo Scheibergprojekt (Parco dei mitili) dello studio West & Partners Scheldt. La valorizzazione del paesaggio in questo caso avviene attraverso l'uso di conchiglie nere e conchiglie bianche.



Il sistema ferroviario diventa un elemento di valorizzazione del paesaggio.

Energia al passaggio del treno

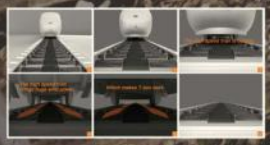


Un altro intervento prevede l'istallazione tra le stazioni dei binari ferroviari di un dispositivo in grado di incanalare energia pulita al passaggio del treno.

È l'898 il tempo di attivazione del sistema di recupero dell'energia. Il sistema è stato studiato da Alessandro Giamatti, Luciano e Gianfranco, i progettisti del sistema di recupero dell'energia. Il sistema è stato studiato da Alessandro Giamatti, Luciano e Gianfranco, i progettisti del sistema di recupero dell'energia.

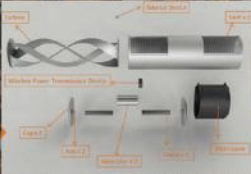
Si tratta quindi di utilizzare come fonte primaria l'energia a perdere prodotta dal treno, ovvero quella eccedente generata dal passaggio del treno nei tunnel. Tale fonte quindi non rappresenta un'energia pulita.

All'interno sono inseriti i meccanismi necessari allo sfruttamento del movimento d'aria che, altrimenti andrebbe sprecato. Il principio è simile a quello di una turbina eolica. Il "vento" aziona una pala, con una forma studiata appositamente, che a sua volta mette in moto un generatore, il risultato è la produzione di elettricità che viene poi convogliata all'auto.



Secondo le stime dei due designer una sezione di un chilometro potrebbe contenere 150 T. box. Al passaggio di un treno che viaggia a 300 Km/h si genererebbero in 18 secondi 2,6 Kwh. L'elettricità deve poi essere immagazzinata in appositi batterie per fornire energia pulita che reintegra il sistema della linea.

L'energia può essere destinata alla rete pubblica ma il prezzo della ferrovia, oppure serve per alimentare la strumentazione presente lungo il percorso. Il progetto deve essere alleggerito in modo da permettere appositamente costruire tra una traversa e l'altra.

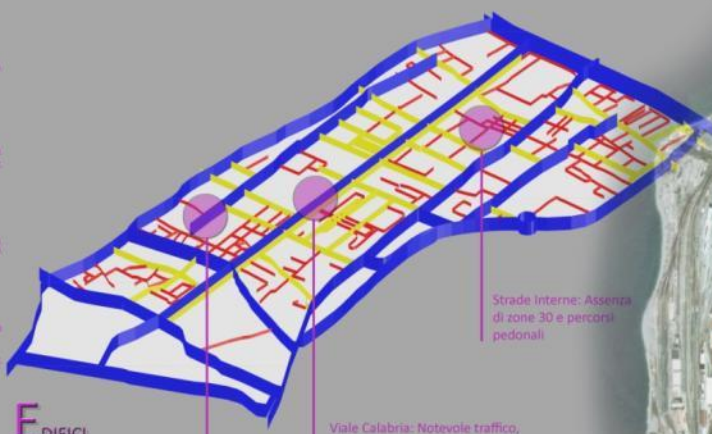




- E** DIFICI
LEGENDA
1. Comando Carabinieri
 2. ATAM
 3. Liceo Artistico "M. Perù"
 4. Scuola Elementare "A. Frangipane"
 5. Istituto Statale d'Arte "A. Frangipane"
 6. Scuola Media "I. Foscolo"
 7. Museo Capolinea ATAM
 8. Scuola Media "Lancini"
 9. Campi da Calcio
 10. Campi da Baseball
 11. Centro Commerciale
 12. Chiesa del Divin Salvatore
 13. S. Rocco Carmine
 14. Chiesa di San Luca
 15. Carceri di San Felice
 16. Chiesa del Corvo
 17. Ospedale Mirali
 18. Scuola Media "Benedetti"
 19. Scuola Elementare "Caldarella"
 20. Chiesa Santa Maria di Bona
 21. Centro Commerciale "SALIPERT"
 22. Chiesa di San Francesco d'Assisi



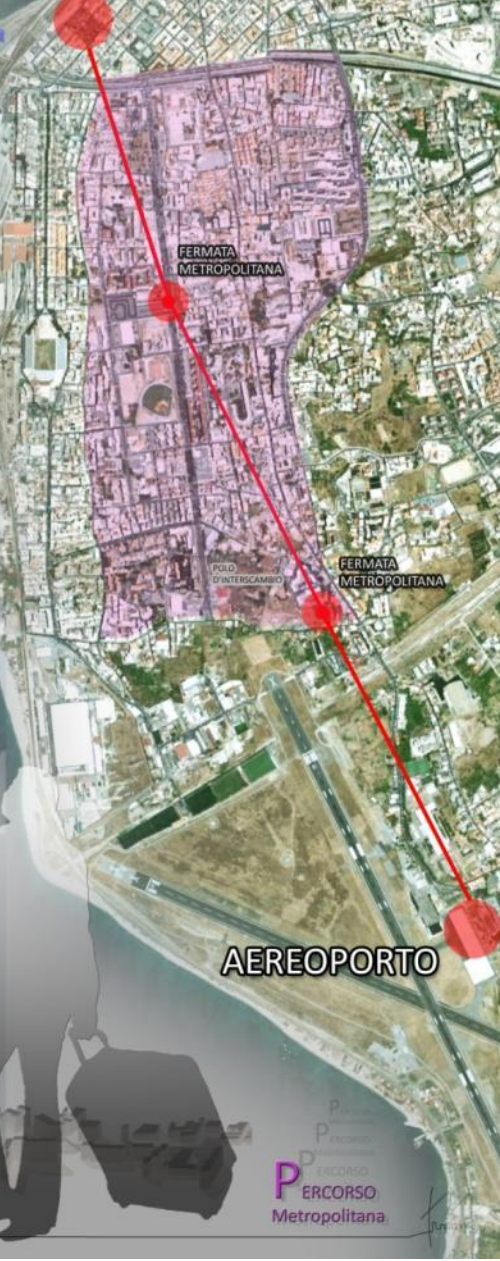
- V** IABILITA'
- Viabilità Principale
 - Viabilità Secondaria
 - Viabilità di ordine minore
 - Punti di snodo



Strade Interne: Assenza di zone 30 e percorsi pedonali

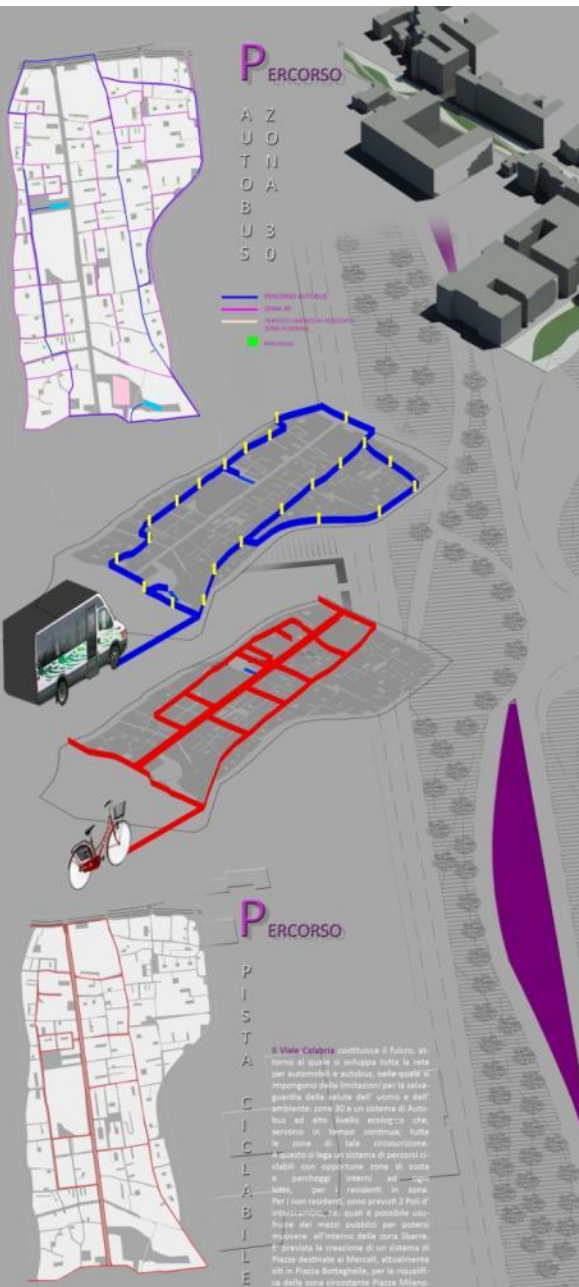
Viale Calabria: Notevole traffico, alto inquinamento

Zone circostanti il Viale Calabria: assenza di percorsi ciclabili





*L
a
M
e
t
a
m
o
r
f
o
s
i
d
e
S
b
a
r
r
e*



PERCORSO
A
U
T
O
N
O
M
O
B
I
L
I
S
T
O

- PERCORSO AUTOMOBILI
- STRADE
- PERCORSO CICLISTICO
- PERCORSO PEDONALE
- PERCORSO BICICLETTA

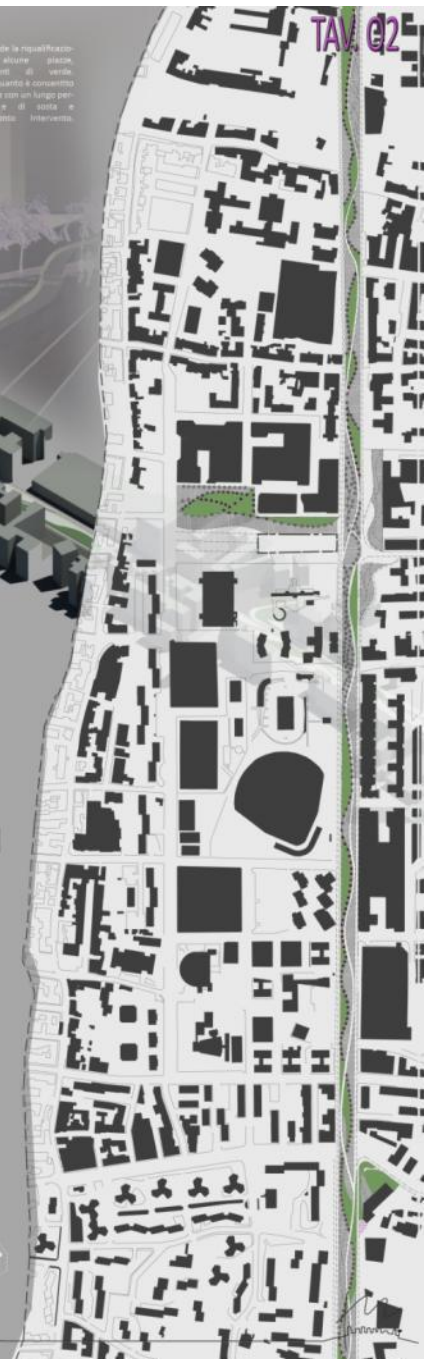
PERCORSO
P
I
S
T
A
C
I
C
L
I
S
T
A

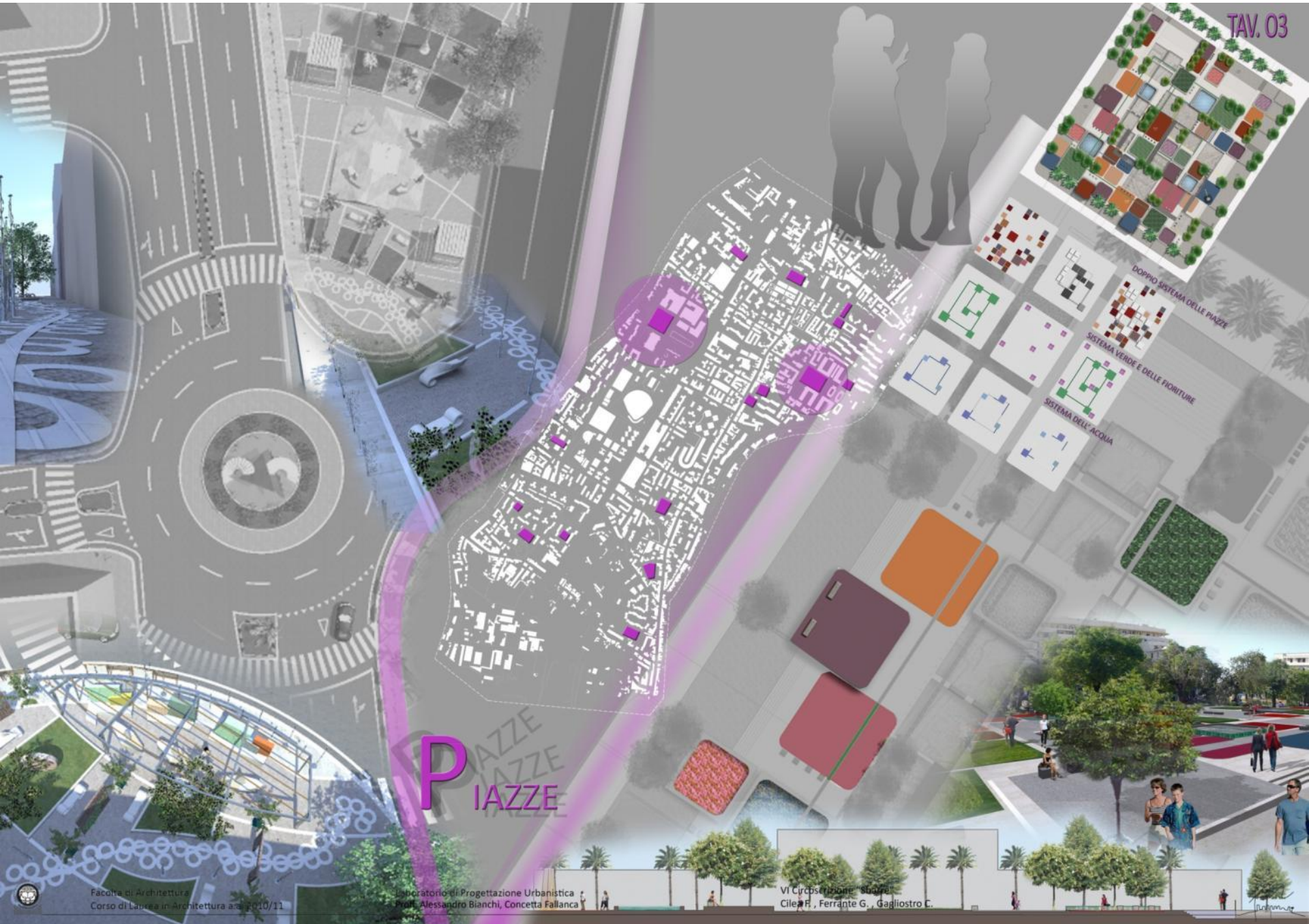
Il Viale Calabrita costituisce il fulcro, al
terno al quale si sviluppa tutta la rete
per automobili e autobus, nelle quali si
impongono delle limitazioni per la salva-
guardia della salute dell'uomo e dell'
ambiente: zone 30 e un sistema di Auto-
bus ad alta velocità ecologica che,
servono in termini sostenibili, tutte
le zone di tutta circoscrizione.
In questo si lega un sistema di percorsi di
ciclabili con opportune zone di sosta
e parcheggio interni ad un
sistema per i residenti in zona.
Per i non residenti, sono previsti 2 Poli di
riciclaggio, nei quali è possibile uti-
lizzare dei mezzi pubblici per portare
gli spazzini all'interno della zona Sbarre.
E' prevista la creazione di un sistema di
Piazza pedonale di Mercato, situamento
in la Piazza Borgognone, per le riciclabili
dalla zona circostante Piazza Milano.

Il progetto della VI Circoscrizione "Sbarre" prevede la riqualificazione
del Viale Calabrita e di alcune piazze
attualmente mal utilizzate e mancanza di verde.
La zona del Viale Calabrita è a traffico limitato in quanto è consentito
il transito di soli pedoni e biciclette e si costituisce con un lungo per-
corso qualificato con zone di verde e di sosta e
di percorsi ciclabili destinati al Pronto Intervento.



SISTEMA
D
I
P
I
A
Z
Z
E
M
E
R
C
A
T
I





P
PIAZZE

DOPPIO SISTEMA DELLE PIAZZE

SISTEMA VERDE E DELLE FIORITURE

SISTEMA DELL'ACQUA



Il territorio di Condera, oggi, ricalca il naturale e storico sito col nome amministrativo di **IV Circo**.
Circoscrizione del Comune di Reggio Calabria. Essa è nata con delibera del Consiglio Comunale N.57 del 30 marzo 1978 e modifica N.167 del 30 aprile 1980 ed opera sul territorio con la denominazione "Condera-Trabocchetto - Spirito Santo".

IV CIRCO

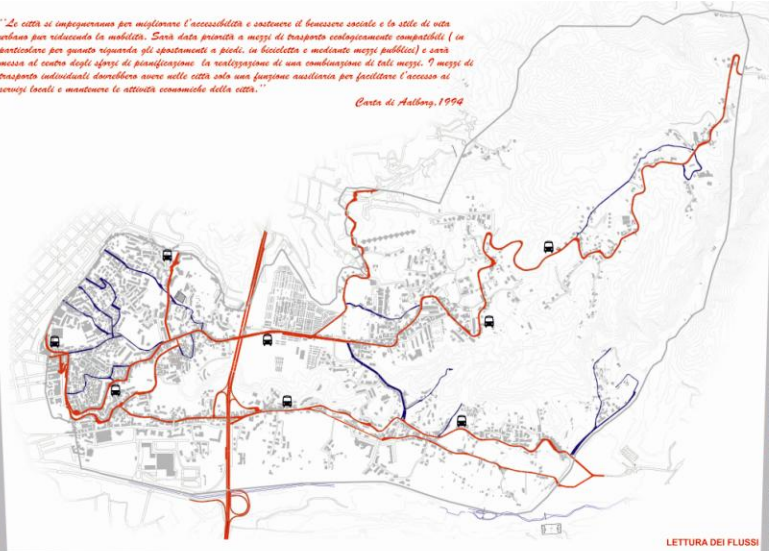
Trasporti

Riferito all'intera area



"La città si impegnerà per migliorare l'accessibilità e sostenere il benessere sociale e lo stile di vita urbano più riducendo la mobilità. Sarà dato priorità a mezzi di trasporto ecologicamente compatibili (in particolare per quanto riguarda gli spostamenti a piedi, in bicicletta e mediante mezzi pubblici) e sarà messa al centro degli sforzi di pianificazione la realizzazione di una combinazione di tali mezzi. I mezzi di trasporto individuali dovrebbero avere nelle città solo una funzione ausiliaria per facilitare l'accesso ai servizi locali e mantenere le attività economiche della città."

Centro di Aalborg, 1994



01

Edifici religiosi

Situati nell'intero territorio



SANTUARIO DI SANT'ANTONIO



CHIESA E CONVENTO DI SAN DOMENICO



CHIESA DI SANT'ELIA PROFETA



CHIESA DI SAN CRISTOFORO



SAN PAOLO ALLA RETINA



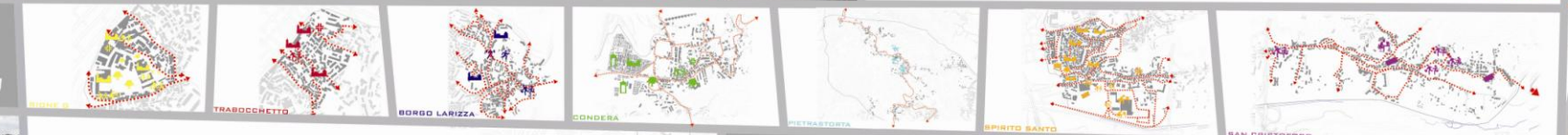
CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PACE



CHIESA DI PETROSINO



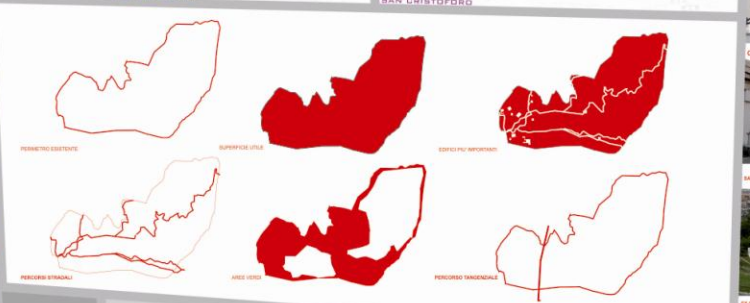
LETTURA URBANA



LETTURA AMBIENTALE

Situazioni di degrado

Indicate in verde nella zona di Petrosino



DATI STATISTICI:

15.366 abitanti

Comuni e statali: 7

Indagini di carattere generale sul territorio IV CIRCO

Numero di abitazioni

1980

1990

2000

2010

2020

2030

2040

2050

2060

2070

2080

2090

2100

2110

2120

2130

2140

2150

2160

2170

2180

2190

2200

2210

2220

2230

2240

2250

2260

2270

2280

2290

2300

2310

2320

2330

2340

2350

2360

2370

2380

2390

2400

2410

2420

2430

2440

2450

2460

2470

2480

2490

2500

2510

2520

2530

2540

2550

2560

2570

2580

2590

2600

2610

2620

2630

2640

2650

2660

2670

2680

2690

2700

2710

2720

2730

2740

2750

2760

2770

2780

2790

2800

2810

2820

2830

2840

2850

2860

2870

2880

2890

2900

2910

2920

2930

2940

2950

2960

2970

2980

2990

3000

3010

3020

3030

3040

3050

3060

3070

3080

3090

3100

3110

3120

3130

3140

3150

3160

3170

3180

3190

3200

3210

3220

3230

3240

3250

3260

3270

3280

3290

3300

3310

3320

3330

3340

3350

3360

3370

3380

3390

3400

3410

3420

3430

3440

3450

3460

3470

3480

3490

3500

3510

3520

3530

3540

3550

3560

3570

3580

3590

3600

3610

3620

3630

3640

3650

3660

3670

3680

3690

3700

3710

3720

3730

3740

3750

3760

3770

3780

3790

3800

3810

3820

3830

3840

3850

3860

3870

3880

3890

3900

3910

3920

3930

3940

3950

3960

3970

3980

3990

4000

4010

4020

4030

4040

4050

4060

4070

4080

4090

4100

4110

4120

4130

4140

4150

4160

4170

4180

4190

4200

4210

4220

4230

4240

4250

4260

4270

4280

4290

4300

4310

4320

4330

4340

4350

4360

4370

4380

4390

4400

4410

4420

4430

4440

4450

4460

4470

4480

4490

4500

4510

4520

4530

4540

4550

4560

4570

4580

4590

4600

4610

4620

4630

4640

4650

4660

4670

4680

4690

4700

4710

4720

4730

4740

4750

4760

4770

4780

4790

4800

4810

4820

4830

4840

4850

4860

4870

4880

4890

4900

4910

4920

4930

4940

4950

4960

4970

4980

4990

5000

5010

5020

5030

5040

5050

5060

5070

5080

5090

5100

5110

5120

5130

5140

5150

5160

5170

5180

5190

5200

5210

5220

5230

5240

5250

5260

5270

5280

5290

5300

5310

5320

5330

5340

5350

5360

5370

5380

5390

5400

5410

5420

5430

5440

5450

5460

5470

5480

5490

5500

5510

5520

5530

5540

5550

5560

5570

5580

5590

5600

5610

5620

5630

5640

5650

5660

5670

5680

5690

5700

5710

5720

5730

5740

5750

5760

5770

5780

5790

5800

5810

5820

5830

5840

5850

5860

5870

5880

5890

5900

5910

5920

5930

5940

5950

5960

5970

5980

5990

6000

6010

6020

6030

6040

6050

6060

6070

6080

6090

6100

6110

6120

6130

6140

6150

6160

6170

6180

6190

6200

6210

6220

6230

6240

6250

6260

6270

6280

6290

6300

6310

6320

6330

6340

6350

6360

6370

6380

6390

6400

6410

6420

6430

6440

6450

6460

6470

6480

6490

6500

6510

6520

6530

6540

6550

6560

6570

6580

6590

6600

6610

6620

6630

6640

6650

6660

6670

6680

6690

6700

6710

6720

6730

6740

6750

6760

6770

6780

6790

6800

6810

6820

6830

6840

6850

6860

6870

6880

6890

6900

6910

6920

6930

6940

6950

6960

6970

6980

6990

7000

7010

7020

7030

7040

7050

7060

7070

7080

7090

7100

7110

7120

7130

7140

7150

7160

7170

7180

7190

7200

7210

7220

7230

7240

7250

7260

7270

7280

7290

7300

7310

7320

7330

7340

7350

7360

7370

7380

7390

7400

7410

7420

7430

7440

7450

7460

7470

7480

7490

7500

7510

7520

7530

7540

7550

7560

7570

7580

7590

7600

7610

7620

7630

7640

7650

7660

7670

7680

7690

7700

7710

7720

7730

7740

7750

7760

7770

7780

7790

7800

7810

7820

7830

7840

7850

7860

7870

7880

7890

7900

7910

7920

7930

7940

7950

7960

7970

7980

7990

8000

8010

8020

8030

8040

8050

8060

8070

8080

8090

8100

8110

8120

8130

8140

8150

8160

8170

8180

8190

8200

8210

8220

8230

8240

8250

8260

8270

8280

8290

8300

8310

8320

8330

8340

8350

8360

8370

8380

8390

8400

8410

8420

8430

8440

8450

8460

8470

8480

8490

8500

8510

8520

8530

8540

8550

8560

8570

8580

8590

8600

8610

8620

8630

8640

8650

8660

8670

8680

8690

8700

8710

8720

8730

8740

8750

8760

8770

8780

8790

8800

8810

8820

8830

8840

8850

8860

8870

8880

8890

8900

8910

8920

8930

8940

8950

8960

8970

8980

8990

9000

9010

9020

9030

9040

9050

9060

9070

9080

9090

9100

9110

9120

9130

9140

9150

9160

9170

9180

9190

9200

9210

9220

9230

9240

9250

9260

9270

9280

9290

9300

9310

9320

9330

9340

9350

9360

9370

9380

9390

9400

9410

9420

9430

9440

9450

9460

9470

9480

9490

9500

9510

9520

9530

9540

9550

9560

9570

9580

9590

9600

9610

9620

9630

9640

9650

9660

9670

9680

9690

9700

9710

9720

9730

9740

9750

9760

9770

9780

9790

9800

9810

9820

9830

9840

9850

9860

9870

9880

9890

9900

9910

9920

9930

9940

9950

9960

9970

9980

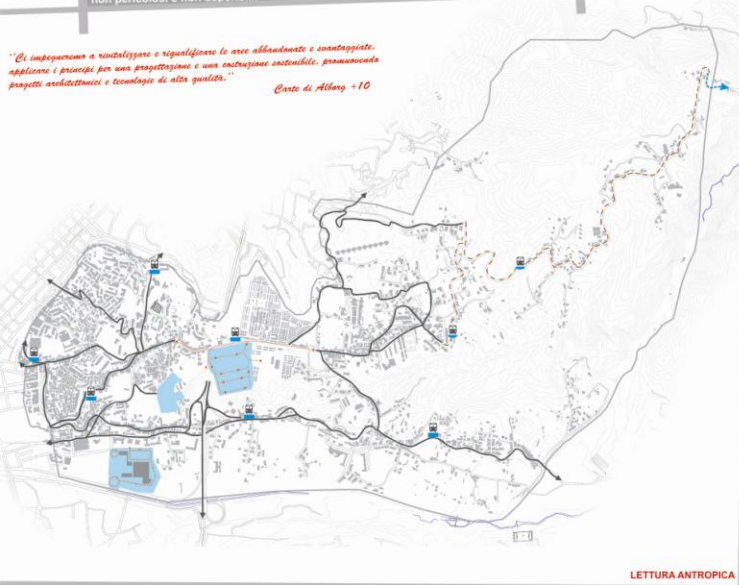
9990

10000



La pianificazione dal punto di vista antropico della città è un aspetto molto importante. L'arredo urbano si presenta come parte integrante del tessuto e comprende attrezzature funzionali, permanenti o temporanee che devono essere accessibili da chiunque. I caratteri di accessibilità dei componenti (sedute, appoggi, maniglia, corrimano, parapetto) devono essere individuati secondo uno spettro di esigenze il più alto possibile. Gli arredi e i componenti devono risultare utili per svolgere la loro funzione per ogni categoria di utenza e devono essere sicuri, comodi, confortevoli, non pericolosi e non deperibili.

"Ci impegniamo a rivitalizzare e riqualificare le aree abbandonate e sovversettate, applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibile, promuovere progetti architettonici e tecnologici di alta qualità."
Carte di Atborg - 10



LETTURA ANTROPICA

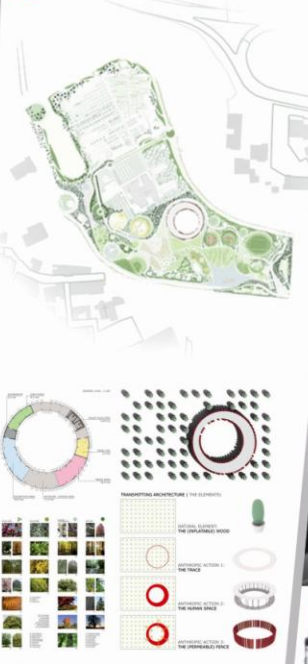
Ponte eolico
 Limite superiore della circoscrizione



Interventi sul territorio
 Quartiere Spirito Santo e Condera



15



02

APPROFONDIMENTI!

1) TRA GLI INTERVENTI PROGETTATI VI SONO ANCHE L'INSERIMENTO DI PARTICOLARI SEDUTE NEI DIVERSI PERIMETRI PROGETTATI NELLA DIMENSIONE COME QUELLE DENOMINATE "IMBRACCIONE LEV ABRENT" (PROIEZIONE DI DIVERSE ETÀ E NAZIONI CON UNA FORMA PRODOTTA IN COMUNE) PRODETTARE SPAZZI CHE RISPETTANO LA NATURA COSTITUENDO ATTORNI AD ESSA UN AMBIENTAMENTO MEMORABILE E DI STILE. GRAZIE ALLA PARTICOLARE FORMA QUESTA SEDUTA PUO' ESSERE ADDESSA AD UN RANNO DI BENEFICENZA FORNITA AD UN TRONCO PERMETTENDO AI BAMBINI LIBERO SFORZO E FANTASIA MENTRE AGLI ADULTI COMPLETO RELAX.

2) ALTRI PARTICOLARI SEDUTE PREVEDONO L'ACCOBBIAMENTO ALLA PROIEZIONE IN STRETTO CONTATTO CON LA NATURA ESISTENTE. SONO SEDUTE MODULARI CHE VANNO A FORNIRE UN TRONCO DEGLI ALBERI PRESENTI SUL LUOGO. LA FORMA DI BASE E' UN GEMMIO CHE L'ADAMPIREI SEMPLIFICAMENTE DI IN PARTE SECONDO L'ANDAMENTO SINUOSO DEL TRONCO DI UN ALBERO (07-11).

3) IN FIG. 15 VA AD EFFETTUARE UNA VERA E PROPRIA RIGUALIFICAZIONE DI UN'AREA UN TEMPO DEGRADANTE L'ANTENNA (RAI) E DOTTI DIMENSIONI SU UNA LEGGERA DOLLINA CHE PERMETTE LA VISIONE DELLO STRETTO DI MESSINA. ABBIAMO PERMESSO DI CREARE UN VENTO E PROFUMO PARCO DEL VERDE CHE HA COME FINE UNA SPECIALE PIAZZA A FORMA CIRCOLARE CHE AL SUO INTERNO CREA DIVERSI AMBIENTI E ALL'ESTERNO E' RIVESTITA DI UNO SPECIALE MATERIALE SENSIBILE PERMETTO PER I PIU' PICCOLI.

IL RINNOVAMENTO E' UNO DEI TEMI PIU' IMPORTANTI DELLA CITTÀ. IL RINNOVAMENTO SI PUO' REALIZZARE IN DIVERSE MANIERE: RINNOVAMENTO STRUTTURALE, RINNOVAMENTO AMBIENTALE, RINNOVAMENTO ECONOMICO, RINNOVAMENTO SOCIALE, RINNOVAMENTO CULTURALE, RINNOVAMENTO POLITICO, RINNOVAMENTO TECNICO, RINNOVAMENTO SCIENTIFICO, RINNOVAMENTO ARTISTICO, RINNOVAMENTO LETTERARIO, RINNOVAMENTO MUSICALE, RINNOVAMENTO CINEMATOGRAFICO, RINNOVAMENTO TEATRALE, RINNOVAMENTO CULINARIO, RINNOVAMENTO FASHION, RINNOVAMENTO SPORTIVO, RINNOVAMENTO TURISTICO, RINNOVAMENTO RELIGIOSO, RINNOVAMENTO SCIENTIFICO, RINNOVAMENTO LETTERARIO, RINNOVAMENTO MUSICALE, RINNOVAMENTO CINEMATOGRAFICO, RINNOVAMENTO TEATRALE, RINNOVAMENTO CULINARIO, RINNOVAMENTO FASHION, RINNOVAMENTO SPORTIVO, RINNOVAMENTO TURISTICO, RINNOVAMENTO RELIGIOSO.



Paninelle per le fermate degli autobus e navette turistiche.
 Progettazione delle fermate della circoscrizione.

DATA LA NOTEVOLE PROBLEMATICITA' DELLE CONDIZIONI IN CUI SI PRESENTANO LE VARIE FERMATE DEGLI AUTOSBUS ABBIAMO INSERITO INNOVATIVE FERMATE (NELLE PIAZZE) DALL'OSSERVAZIONE DI ALGHE UNICELLULARI MARINE CHIAMATE DIATOMEA CHE VANNO A FORMARE UN VENTAGLIO SOTTO FORMA DI PANNELLO SOLARE. IL FOTOLUMINESCENTE CREA LUCE AL LIVELLO INFERIORE.

SEBEN SI PRESTANO A STRADE COME QUELLE PRESENTI NEL QUARTIERE DI PIETRASTORTA (FIG. 1) CHE SONO STRETTE E TORTuose.

NELLA FIG. 2 INVECE CI TROVIAMO NELLE VICINANZE DEL GIMTERO NEL QUARTIERE CONDERA. L'AMPIEZZA DELLE STRADE HA PERMESSO L'INSTALLAZIONE DI PANINELLE PIU' AMPIE CON UNA INTERATTIVITA' AVANZATA. POSSIESTE TOUCHSCREEN CHE FORNISCONO NUMEROSE INFORMAZIONI UTILI. IL TUTTO ALIMENTATO DA PANNELLI SUL TETTO.





LEGENDA

1. Piazza Indipendenza_Info Point
2. Museo
3. Villa Genovese Zerbi
4. San Giorgio al Corso
5. Teatro Cilea
6. Castello Aragonese
7. Chiesa degli Ottimati

- Stazione
- Castello
- Chiesa
- Teatro
- Museo
- Palazzi
- Verde

VILLAGENOISE ZERBI:
 Villa Genovese Zerbi, situata nella centrale Via Marina, distrutta nel disastro sismico del 1908, si distingue rispetto agli altri edifici del Litorale grazie alla sua ricchezza di decorazioni e alla ricchezza delle decorazioni e alla ricchezza delle decorazioni e alla ricchezza delle decorazioni.

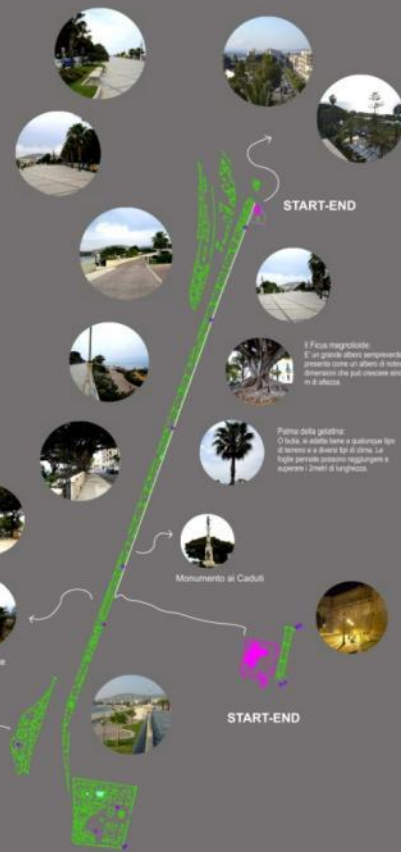
SAN GIORGIO AL CORSO:
 La chiesa di San Giorgio al corso è l'edificio di culto più importante della città, venne distrutta completamente dal terremoto del 1908 e ricostruita secondo il progetto dell'architetto Cavallotti.

CHIESA DEGLI OTTIMATI:
 La chiesa degli Ottimati (o chiesa di Santa Maria Annunziata) è un'antica chiesa lucano-normanna. La chiesa originale aveva una pianta quadrilatera, tre altari orientati verso ovest e un coro a tre navate, le tre navate erano coperte da cupole sovrapposte secondo un modello bizantino.

PORTALE DI CASA VITELLI:
 Il Portale di Casa Vitelli, la più delle ultime vestigia sopravvissute dalla distruzione del terremoto del 1908, è un edificio di grande valore storico e artistico, è stato restaurato nel 1974 e monumentato, è stato restaurato nel 1974 e monumentato, è stato restaurato nel 1974 e monumentato.

STAZIONE CENTRALE:
 Progettata con criteri razionalisti dall'architetto futurista Antonio Mazzoni, la struttura fa largo uso di rivestimenti in pietra lavica scura. Il salone, dal quale è possibile vedere l'affascinante piazza con monumenti a Giuseppe Garibaldi opera di Alessandro Michele, presenta un bassorilievo in ceramica dello scultore Michele di Riaco che raffigura il marciante della Fata Morgana, elemento fortemente caratterizzante della tradizione scenografica reggina.

PERCORSO FATAMORGANA



START-END

Il Ficus megrovece:
 È un grande albero longevivo, si presenta come un albero di tiglio in inverno che può crescere sino a 10 m di altezza.

Palmo della gelateria:
 O faticò, si adatta bene a qualunque tipo di terreno e si trova in ogni parte della città. Le foglie possono essere tagliate e usate per fare il gelato.

Monumento ai Caduti

Mura Greche

START-END

PERCORSO BELVEDERE



Nord

Nord

LEGENDA

- A. Punto panoramico 1
- B. Punto panoramico 2, Castello Aragonese







Il progetto prevede:
 - l'organizzazione di nuovi percorsi per gli autobus;
 - la realizzazione di una pista ciclabile;
 - la riqualificazione delle piazze principali;
 - trekking urbano.



START-END



START-END

PERCORSI
 Pista Ciclabile
 Linea Rossa
 Linea Gialla



PERCORSO TREKKING

A pochi passi dal parco dell'Eremo sarà possibile effettuare escursioni all'aria aperta. Un itinerario studiato per essere percorso a piedi o in mountain-bike e che offre l'opportunità di una totale e piacevole immersione nella lussureggiante vegetazione e nel paesaggio ricco di bellezze naturali, che incomincia degnamente questa eremna località.



PERCORSO ISTRUZIONE

Il percorso d'istruzione collega tre facoltà dell'Università "Mediterranea" (Agraria, Ingegneria e Architettura). È realizzato in modo tale da non risultare isolato ma per consentire una facile integrazione con gli altri percorsi, tramite dei nodi di interscambio.



Mappa dei percorsi



PERCORSO RELIGIOSO

Dalla Pineta Zerbi, un'apposita linea di autobus conduce, attraverso le principali chiese della zona, al fulcro spirituale della città, il Santuario della Consolazione dell'Eremo. Poco prima della salita al Santuario è inoltre possibile proseguire in bici verso il parco attiguo alla chiesa, dal quale si può godere di una splendida vista panoramica.



PERCORSO CULTURALE DI SVAGO

Questo percorso in autobus, conduce dalla Pineta Zerbi ai principali punti culturali della zona (Biblioteca, Parco archeologico, Museo), oltre al Parco Caserta e alla piazza principale, Piazza del Popolo. In alternativa, si può seguire il percorso ciclabile che porta direttamente al museo archeologico e da lì al centro.



Viabilità

- Strade principali
- Strade secondarie
- Autostrada
- Strade di quartiere
- Nodo di traffico

Edifici





**E
R
E
M
O**



PIAZZA DEL POPOLO

Aree pavimentate

Specchi d'acqua

Spazi verdi

TREMULINI
FACOLTÀ
DI
ARCHITETTURA

ALBERO TEC(EO)LOGICO



PIAZZA DE NAU



Facoltà di Architettura
Corso di Laurea in Architettura, a.a. 2010/11

Laboratorio di Progettazione Urbanistica
Prof. Concetta Fallanca

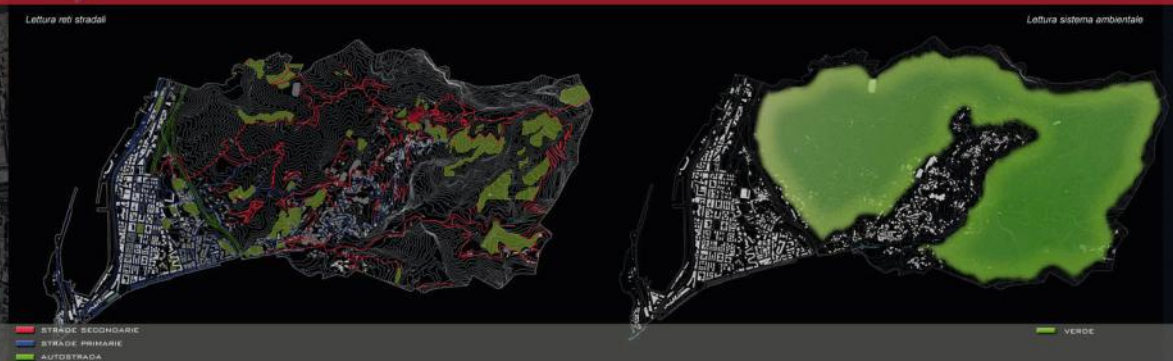
Intervento di riqualificazione circoscrizione 2 (Pineta Zerbi-Tremulini-Eremo)
D'Amico Domy, Fazio Giusy, Fugazzotto Chiara, Grasso Maria Chiara, Grasso Rosaria



ANALISI DEL TERRITORIO



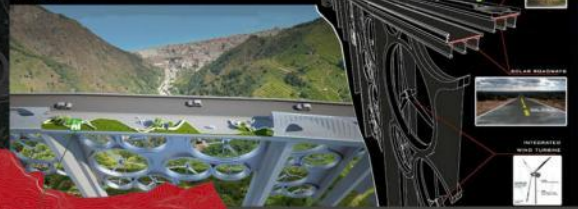
FOTO TERRITORIO III CIRCONSCRIZIONE



INTERVENTI ECO-SOSTENIBILI SUL TERRITORIO



Solar Wind - Questo ponte produce energia non solo dalle turbine a vento, ma anche dall'asfalto che il progetto prevede fatto di un materiale già in uso negli States che si comporta come dei pannelli solari.



In totale, l'intero sistema, lungo un chilometro, potrebbe arrivare a produrre energia sufficiente al sostentamento di almeno 1.000 famiglie ogni anno. In più, le serre poste lungo il ponte consentirebbero agli automobilisti di fermarsi a comprare frutta e verdura direttamente dai produttori. Ecco, questa è la meno geniale di tutte le idee di questo progetto.



RIQUALIFICAZIONE AREA PORTUALE



Mobilità sostenibile - bus ad idrogeno, non produce che vapori acqueo il bus del futuro. Certo, ci vorrà ancora tempo per realizzare l'immissione in servizio di grandi quantità di questi bus, ma l'itrogeno è esplicitamente l'obiettivo di motorizzazione collettiva del futuro.



Veloci a zero impatto ambientale nei centri urbani. Sono molteplici i motivi che dipendono a favore della loro diffusione: un ridotto costo di percorrenza per chilometro, l'abbattimento delle emissioni di CO2 e polveri sottili, la riappropriazione da parte dei cittadini delle aree urbane di maggior pregio nei centri storici liberate dal traffico inquinante.



Eco Box - è l'isola che c'è per non dipendere i colori dell'ambiente. Un sistema di contenitori ribaltati per raccogliere i rifiuti per categoria. La raccolta ed essere più vicini alla natura.



Eco sicurezza stradale - i segnali stradali luminosi si accendono grazie al sole. Per assicurare maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti.

RIQUALIFICAZIONE AREA URBANA

RIQUALIFICAZIONE CASA DELLO STUDENTE



PROGETTO

INTERVENTI ECO-SOSTENIBILI SUL TERRITORIO



PROGETTO POLO SPORTIVO



PROGETTO PIAZZA



Piantamento generale
SCALA 1:500
 Un luogo per l'innovazione, un luogo per il paesaggio, il ripieno e la rinnovabilità per stabilizzare le esigenze di un piano e di sopra che lo frequentano, un luogo di lavoro ma anche di natura, il modo di accogliere e rispondere a questi gli obiettivi di GREENHALL, un progetto che, coniugando all'architettura di pregio, la proposta di governare così nella piazza, tra attività, spazi di ingresso al campus, regolabile con un sistema flessibile e adattabile, spaziosa, luminosa, l'ambiente accogliente, il garantimento di un piano generale e attivo, attento alla sostenibilità e al comfort del proprio spazio sociale ed umano.